



ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

BOLLETTINO DEL CLUB

BOLLETTINO N°5 - 1999/2000
Riunione conviviale del 06 Settembre 1999

Presidente: Emilio Candiani

Segretario: Ernesto Rovatti

Presenti:

Agnifili = Allegreni = Amato = Bana = Banfi = Barrow = Bracchi = Brambilla = Brioschi = Calimani = Candiani = Carlesi Manusardi = Cassina = Collavo = Colombo = De Mojana = Dodero = Forti = Gavazzi Gerolamo = Gavazzi Michele = Greco = Guaineri = Magri = Mangano = Marcello = Mastracchio = Maternini = Menafoglio = Molteni Corbellini = Paris = Pedroni = Poretti = Prestini = Ranucci = Rovatti = Scapini = Silvioi = Somalvico = Tozzi Spadoni = Valerio = Valli = Vitali = Zancan = Zanoccoli.

Percentuale di presenza: 50%

Ospiti:

dr. Sandro PELLO' (ospite di Valli)

Nostri soci presso altri Club:

Collavo il 9 luglio al R.C. di Cesena

Soci in congedo:

Niccolini = Scapini



Il presidente Candiani, dopo la tradizionale apertura della conviviale con il suono di campana, dà il benvenuto ai soci presenti a questa prima conviviale dopo le ferie estive, augurando loro una fattiva partecipazione all'attività dell'anno rotariano appena iniziato.

Al termine della colazione, il presidente invita il ns. socio-amico Francesco Tozzi Spadoni relatore della riunione che, come era già stato annunciato, si era dichiarato disponibile, essendo venuta a mancare la partecipazione del dr. Antonio Marchesi.

Relatore: Francesco Tozzi Spadoni

Tema: MAX PLANCK: un rivoluzionario suo malgrado.

Nel centenario della ideazione della "teoria dei quanti" ad opera di Max Planck è sembrato opportuno – al Porta Vercellina – ricordare uno scienziato che tanto ha contribuito nel rivoluzionare le concezioni scientifiche.

Sul finire dell' "800", dopo secoli in cui l'uomo si era sforzato di dare un assetto logico, sintetico e formalmente irreprensibile ai concetti della fisica classica, stavano emergendo considerazioni sperimentali che mal si inquadravano nel contesto dei criteri fisico-matematici faticosamente messi a punto.

In particolare appassionava gli scienziati del tempo il problema del "CORPO NERO": Kirchoff, Stefan e Wien avevano stabilito sia i rapporti tra "potenza emissiva e potere assorbente" sia la proporzionalità tra "densità di energia raggiante e temperatura".

Da qui iniziarono gli studi di Planck che, nel 1897, approfonda la connessione tra la "densità di energia raggiante emessa dal corpo nero" evidenziandone il legame non soltanto con la temperatura ma anche con la lunghezza d'onda della radiazione.

Fu proprio da queste prolungate e metodiche sperimentazioni che Planck, grazie anche al ricorso a metodi statistici per i quali pur non nutriva particolare propensione, trasse una nuova espressione matematica più aderente di risultati sperimentali su ampi spettri di frequenza.

Ciò, tuttavia, era possibile introducendo una nuova costante ("h": il quanto di energia) che, di fatto, equivaleva ad ammettere che "l'intensità di energia emessa da un corpo nero non può avere valori qualsiasi bensì soltanto valori discreti".

La scoperta, che riconosceva una discontinuità nella fenomenologia naturale, era di tale portata e così rivoluzionaria che stentò a farsi accettare dalla scienza ufficiale: lo stesso Planck era profondamente turbato e titubante sul valore della sua formulazione di cui intuiva il potere scardinante per il pensiero scientifico classico.

Planck aveva percepito che tra la fisica classica determinista e la fisica quantica probabilista mancava un anello di congiunzione: dubbio drammatico ma giustificato da innumerevoli altre esperienze e che solo ora è stato, in parte, risolto grazie agli studi recentissimi di gruppi di scienziati europei ed americani che hanno messo a punto tecniche sperimentali impensabili soltanto pochi anni fa.

Nel corso del nostro secolo la teorica quantica ha contribuito in modo determinante allo sviluppo sia della fisica teorica che della tecnologia (fisica dei solidi, fisica nucleare, laser, transistor, ecc.) pur senza spiegare appieno il drammatico dubbio dell'inventore: l'anello mancante.

Come sopra accennato, solo due anni fa è stata realizzata in Francia la prima esperienza che ha permesso di osservare (e "misurare") in diretta la metamorfosi di un sistema che transita dallo "stato quantico" a quello "classico" e ricercatori americani hanno verificato che tale operazione è irreversibile ridefinendo così il concetto di tempo che riacquista la sua tradizionale impostazione classica: esiste un "prima" e un "dopo" ...

Il grande Planck può dunque riposare in pace: la sua rivoluzionaria scoperta non contraddice l'armonia generale delle leggi della natura che, una volta di più, "NON FACIT SALTUS".

Interventi: Somalvico

NOTIZIE ROTARIANE:

Il segretario del Distretto ha inviato una comunicazione pervenuta dall'Associazione Amici del Museo Bagatti Valsecchi nella quale viene precisato che:

- Lunedì 20 settembre p.v. si effettuerà una gita a Venezia con la quale viene concluso il triennale percorso palladiano e che i posti sono rigorosamente limitati a 30.
- Martedì 19 ottobre p.v. si effettuerà una gita a Cremona e dintorni con visita al centro storico, ai musei ed ai monumenti più importanti.

Il costo di ciascuna gita è di L.180.000.= e l'eventuale iscrizione va effettuata presso l'Associazione Amici del Museo Bagatti Valsecchi – Via Santo Spirito 10 Via Gesù 5 – 20121 Milano – tel.: 0276025668.

COMUNICAZIONE DELLA SEGRETERIA:

Dal mese di settembre sono in distribuzione gli Annuari dei R.C. d'Italia 1999/2000 che potranno essere ritirati presso lo studio del Segretario Ernesto ROVATTI – Via Boccaccio, 27 – Milano.

PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI

Sede: Società del Giardino - Via San Paolo, 10 - Milano

SETTEMBRE 1999

Lunedì 13 Settembre 1999 – ore 19,45 Serale con Coniugi

Prof. Renato Mannheimer (Ordinario di Metodologie delle Scienze Politiche – Università di Genova), Presidente ISPO (Società Ricerche socio-politiche): **“La situazione politica italiana”**

E' indispensabile prenotarsi presso il Prefetto Franco Prestini entro e non oltre Giovedì 9 Settembre 1999 (tel.0332/831243 – fax:02/437864) (tel.)

Lunedì 20 Settembre 1999 – ore 12,45

Prof. Stefano Preda (Presidente Borsa Italiana S.p.A.): **“La nuova Borsa italiana”**

Lunedì 27 Settembre 1999 – ore 12,45

Dott. Ing. Franco Collavo: **“L'introduzione dell'EURO nel settore dei beni di largo consumo”.**